

Determinazione direttoriale n. 51 del 04.06.2024: Nomina Responsabile di procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno quattro (04) del mese di giugno (06) in Pratola Peligna (AQ), presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Unico, Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi degli art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza della Sig.ra Trola Amelia in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione;

IL DIRETTORE UNICO

PREMESSO che con Determina direttoriale n. 77 del 26.04.2022 è stato conferito l'incarico di Funzionario Tecnico del Consorzio di Bonifica Interno "Bacino Aterno e Sagittario" al Dott. Margiotta Umberto, inquadrato agli effetti del C.C.N.L. applicato nell'Area Quadri – parametro 164.

VISTO l'art. 2 del C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario che recita *"il Quadro preposto ad un settore organizzativo complesso: collabora in via diretta con un dirigente al quale è gerarchicamente sottoposto. Ha il compito di coordinare e controllare un settore operativo complesso, articolato in più sezioni cui siano preposti impiegati direttivi ed addetti dipendenti appartenenti alle aree inferiori."*

RICHIAMATO il P.O.V. approvato con Delibera Commissariale n. 175 del 21.12.2001 che al Titolo II, punto 2, recita *"Il Funzionario Tecnico sovrintende alle funzioni dell'area di cui è preposto e del cui è direttamente nei confronti del Direttore. Assicura, avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'area, lo svolgimento di tutte le attività rientranti nella competenza del settore, curando direttamente gli atti di maggiore complessità ed importanza. Coordina e controlla l'attività degli addetti al proprio settore avendo come obiettivo l'efficienza del servizio e l'utilizzazione razionale del personale e delle attrezzature del settore stesso. Propone al Direttore quelle modifiche delle mansioni affidate al personale alle sue dipendenze che ritiene più opportune. Svolge altresì ogni ulteriore compito che gli venga affidato, nell'ambito della competenza funzionale, dal Direttore."*

Considerato che l'Area Tecnica Include i Settori relativi a:

- 1) Progettazione e Direzione lavori;
- 2) Manutenzione, Gestione Impianti, Servizio Irrigazione.

ATTESO che le competenze dei Settori Operativi dell'Area Tecnica previsti dal Titolo I del vigente POV sono i seguenti:

- Redazione dei piani e dei progetti delle OO.PP.;
- Studio dei problemi tecnici proposti dagli Organi consorziali;
- Esecuzione delle opere con osservanza delle norme stabilite per i lavori eseguiti per conto dello Stato compresa la relativa direzione e collaudo;
- Esercizio degli impianti idrovori ed irrigui, servizi di piena e liquidazione delle relative spese;
- Sovrintendenza al personale di campagna, al personale di macchina e custodia;
- Vigilanza sul servizio di polizia, regolazione delle concessioni e licenze negli aspetti tecnici; predisposizione dei disciplinari relativi;
- Raccolta di dati statistici d'ordine tecnico interessanti il comprensorio consortile e quelli riguardanti il servizio idrografico;
- Incombenze relative alle richieste di derivazione di acqua;
- Esercizio delle funzioni inerenti alla difesa del suolo dell'ambiente ed ecologico;

- Eventuale manutenzione e gestione di impianti di produzione di energia;
- Compilazione di piani e progetti di opere agrarie comuni e più fondi, per il coordinamento e l'esecuzione di opere speciali;
- Redazione di piani e direttive per la trasformazione dei terreni;
- Esecuzione di opere comuni a più fondi ed alle opere minori di bonifica ove non siano eseguite dai proprietari.

DATO ATTO che l'obbligo di individuazione del responsabile del procedimento rientra all'interno delle situazioni di vantaggio insopprimibili, ricomprese tra i LEP (livelli essenziali di prestazioni), di cui all'art. 117, co. 2, lett. m) della Costituzione. e dunque la figura del responsabile del procedimento ha lo scopo di migliorare i rapporti dell'Ente Pubblico con i cittadini e le imprese.

VISTO l'art. 5 comma 1 della Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni che testualmente recita: *"Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé, o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo provvedimento nonché, eventualmente l'adozione del provvedimento finale"*.

CONSIDERATO che al Responsabile del procedimento sono affidati i compiti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 ed in particolare:

1. adottare ogni misura necessaria all'adeguamento ed al sollecito svolgimento dell'istruttoria, ivi compresa la richiesta di regolarizzare atti e o documenti e di integrare istanze prive di requisiti di ammissibilità di cui all'art.3;
2. effettuare ogni comunicazione ai soggetti istanti ed agli altri soggetti interessati o titolari del diritto di intervenire nel procedimento, ivi compreso la comunicazione di avvio di procedimento e la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
3. curare le comunicazioni e le pubblicazioni previste da leggi e regolamenti, anche al fine di assicurare al provvedimento finale i requisiti di efficacia;
4. valutare, a fini istruttori l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti del procedimento amministrativo;
5. compiere tutti gli atti istruttori necessariamente previsti per il provvedimento, come ad esempio eventuali accertamenti tecnici o richieste di documenti;
6. curare le comunicazioni alle parti interessate, le pubblicazioni e le notificazioni inerenti al procedimento amministrativo;

RILEVATA la necessità di nominare, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, i Funzionari titolari della responsabilità delle Aree organizzative quali responsabili dei procedimenti amministrativi sviluppati dal Consorzio di Bonifica Interno, ciascuno per le competenze ascritte alla propria Area mantenendo in capo al Direttore Unico l'adozione e sottoscrizione del provvedimento finale conclusivo dei procedimenti relativi agli atti di gestione, con esclusione di quelli riservati all'Organo di indirizzo politico.

RITENUTO che con la legge 241 del 1990 il legislatore ha voluto rappresentare la necessità di evidenziare la figura del responsabile del procedimento individuando una persona fisica quale soggetto con il quale il privato possa interloquire per avere contezza dell'andamento del procedimento.

RICHIAMATA la normativa in materia di conflitto d'interessi:

- Art. 6 bis legge 241/90: *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*;

- Art. 6 DPR 62/2013: *“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;*

- Art. 7 DPR 62/2013: *“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”*

ATTESO che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale.

RICHIAMATA la Delibera Commissariale n. 175 del 21.12.2001 con la quale si è proceduto alla individuazione della struttura e delle competenze operative assegnate alle Aree e ai Settori del Consorzio.

RITENUTO doveroso adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., al fine di garantire all'utenza la trasparenza procedimentale particolarmente necessaria in relazione all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi adottati dal Consorzio.

VISTI:

- il DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267;
- la LEGGE 6 novembre 2012, n. 190;
- il DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33 e in particolare gli articoli 37 e 23;
- il Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 9 del 30 gennaio 2020;
- Il vigente piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il vigente Statuto approvato con Deliberazione Commissario Regionale n. 24 del 19.02.2021.

VISTA la Delibera del Comitato Amministrativo n. 2 del 29.03.2024.

VISTO l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di attribuire, per quanto in narrativa esposto, la responsabilità di Procedimento al dott. Margiotta Umberto, Funzionario del Consorzio di bonifica Interno, per le seguenti fasi afferenti ai procedimenti amministrativi dell'Area Tecnica:

- iniziativa di provvedimenti;
- istruttoria dei provvedimenti;
- costituzione dei provvedimenti in qualità di estensore;
- integrazione ed efficacia del provvedimento;

- predisposizione procedure per l'acquisto di beni e servizi afferenti all'area di competenza;
- accesso civico, generalizzato e documentale di competenza;
- relazioni con l'utenza per le attività di pertinenza.

Di precisare che il Responsabile del procedimento cura, nei termini di legge, gli adempimenti previsti dall'art. 6 della Legge 241/90 e successive modifiche e che l'elencazione delle attività e competenze suindicata non è esaustiva ma solo esemplificativa, rientrando tra le stesse anche tutte le attribuzioni complementari, funzionali e necessarie per la formazione dell'atto finale nonché di quanto espressamente attribuito, volta per volta dal Direttore.

Di dare atto che altre mansioni/incarichi potranno essere assegnate dal Direttore ai singoli Responsabili dei procedimenti ai fini di istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento secondo le esigenze dettate dall'organizzazione del servizio.

Di stabilire che gli atti e provvedimenti finali, sono predisposti nei termini fissati da leggi e regolamenti dai responsabili dei procedimenti, che li siglano e li trasmettono al Direttore Unico che, sottoscrivendoli, ne assume la responsabilità.

Di dare atto che rimane impregiudicata la facoltà del Direttore di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati ai singoli responsabili di procedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

Di designare il nominato Responsabile di Procedimento quale incaricato del trattamento dei dati personali nell'ambito dei procedimenti e dei compiti assegnati, ai sensi e per gli effetti Regolamento UE 2016/679.

Di precisare che rimane attribuito alla diretta competenza del Direttore le seguenti attività:

- sottoscrizione atti con valenza esterna;
- espressione pareri sulle deliberazioni;
- sottoscrizione contratti;
- funzioni di carattere straordinario/organizzativo o di programmazione/pianificazione dei fondamentali atti di gestione delle risorse umane e strumentali;
- coordinamento, supervisione e controllo sull'andamento generale del servizio.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 47-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (controllo di regolarità amministrativa e contabile), la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Consorzio.

Di attestare la propria competenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 107, comma 2° e 3° e 109 comma 2° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che il presente provvedimento è comunicato agli interessati, pubblicato sul sito dell'Ente e inserito, in copia, nel fascicolo personale di ciascun dipendente.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al

TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ESTENSORE
F.to Trolia Amelia

IL DIRETTORE UNICO
F.to Dott. Stefano Tenaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato in data 05.06.2024 all'albo pretorio del Consorzio di Bonifica Interno nella Sezione TRASPARENZA\Provvedimenti\Provvedimenti Dirigenti ai sensi dell'art. 50, comma 2, dello Statuto approvato con Deliberazione commissariale n. 24 del 19.02.2021.

Pratola Peligna, lì 05.06.2024

Il Direttore Unico
F.to Dott. Stefano Tenaglia
